



Camera di Commercio  
Cuneo



## COMUNICATO STAMPA

### CONGIUNTURA INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI CUNEO II TRIMESTRE 2012

**Il tessuto produttivo locale registra il terzo risultato negativo consecutivo**

Nel II trimestre 2012 prosegue la crisi del tessuto manifatturiero cuneese. La flessione del periodo aprile-giugno ne rappresenta, infatti, la terza fase.

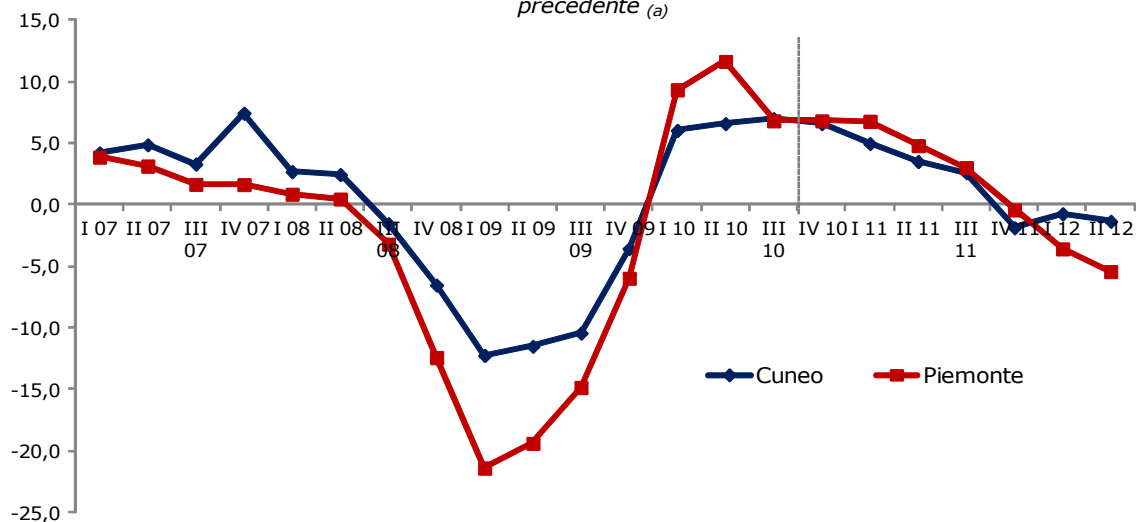
A differenza, tuttavia, di quanto si è verificato per il **comparto manifatturiero piemontese**, per cui la crisi si è aggravata nel trimestre in esame (la produzione industriale ha registrato, infatti, una variazione tendenziale grezza del **-5,4%**, a seguito delle variazioni del -0,4% e -3,6% del IV trimestre 2011 e I trimestre 2012), il **tessuto produttivo** della **provincia di Cuneo** ha contenuto le perdite, soffrendo un **calo tendenziale grezzo** della **produzione industriale** (ossia confrontato sullo stesso trimestre dell'anno precedente) **dell'1,3%**, che giunge dopo quelli dell'1,9% e dello 0,7% dei due trimestri precedenti.

*"Nel II trimestre 2012 è proseguita la fase di contrazione della produzione dell'industria manifatturiera cuneese. L'intensità della flessione appare, però, più contenuta rispetto sia a quella piemontese, che a quelle delle altre realtà provinciali – afferma il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello – Le imprese della nostra provincia stanno attraversando un momento di grande difficoltà, specie quelle rivolte al solo mercato nazionale. Anche se in ridimensionato rispetto al recente passato, infatti, la componente estera riveste ancora un ruolo determinante nel mitigare gli effetti negativi della contrazione della domanda interna. Occorre un rilancio del sistema economico regionale e provinciale, obiettivo che la Camere di commercio piemontesi stanno perseguendo attraverso la messa in campo di interventi straordinari a sostegno delle imprese."*

**Tra i territori piemontesi, tutti accomunati dal segno negativo, la provincia di Cuneo registra la flessione minore. Biella** subisce la contrazione maggiore, con una variazione tendenziale della produzione industriale del **-8,3%**. Risultano peggiori rispetto al dato medio regionale anche le performance di **Torino (-7,7%)** e **Verbano C.O. (-7,3%)**. I tessuti produttivi delle province di **Asti** e **Novara** registrano **cali** dell'output prodotto del **5,0%** e **4,3%**. Di minore intensità appaiono, infine, le perdite registrate dalla produzione industriale delle province di **Alessandria (-2,1%)** e **Vercelli (-1,9%)**.

Sono questi alcuni dei risultati emersi dalla **163<sup>a</sup> "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera"** realizzata da **Unioncamere Piemonte** in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nel mese di luglio 2012 con riferimento ai **dati del periodo aprile-giugno**, e ha coinvolto **1.201 imprese industriali piemontesi**, per un numero complessivo di 111.383 addetti e un valore pari a 45,7 miliardi di euro di fatturato. A livello locale, l'indagine ha interessato **162 imprese industriali** della provincia di Cuneo, con un numero di **addetti** pari a **7.802** unità, e un valore pari a **2,2 miliardi di euro di fatturato**.

**Congiuntura industriale in provincia di Cuneo e in Piemonte**  
 Variazione % della produzione industriale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (a)



(a) Si evidenzia come, per via delle modifiche metodologiche introdotte a partire dal I trimestre 2011, i risultati successivi all'ultimo trimestre del 2010 non siano statisticamente confrontabili con quelli delle precedenti rilevazioni.  
 Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA Cuneo, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

### Il II trimestre 2012 in sintesi - Provincia di Cuneo

Produzione industriale (a)	-1,3%
Ordinativi interni (a)	-3,8%
Ordinativi esteri (a)	1,9%
Fatturato totale (a)	-0,7%
di cui: fatturato estero	4,0%
Grado di utilizzo degli impianti	58,5%

(a) Variazioni % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA Cuneo, 163<sup>a</sup> Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

### La produzione industriale in provincia di Cuneo per settori

Variazione percentuale II trimestre 2012/II trimestre 2011

Industrie alimentari	1,3%
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	-0,9%
Industrie Metalmeccaniche	-2,2%
Altre industrie manifatturiere	-3,5%
<b>Totale</b>	<b>-1,3%</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA Cuneo, 163<sup>a</sup> Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

A parziale differenza di quanto si rileva per il Piemonte nel suo complesso, dove l'andamento negativo della produzione industriale interessa tutti i comparti, il tessuto produttivo cuneese presenta alcune eccezioni. Le **industrie alimentari**, infatti, hanno realizzato un **incremento tendenziale dell'output prodotto dell'1,3%**, che segue il calo dell'1,1% registrato nel periodo gennaio-marzo 2012. Le **industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature** subiscono, invece, una **contrazione dell'output dello 0,9%**, che giunge dopo la buona tenuta manifestata nei due trimestri precedenti. Di intensità maggiore risultano, infine, i cali della produzione per le **industrie metalmeccaniche (-2,2%)** e per le **altre industrie manifatturiere (-3,5%)**.

Sotto il profilo dimensionale, solo le medie imprese non scontano una contrazione dell'output prodotto nel II trimestre 2012, che anzi aumenta dell'1,0% rispetto al corrispondente periodo

del 2011. Il calo è contenuto per le piccole (-0,5%), più intenso, invece, per le micro (-2,8%) e soprattutto per le grandi imprese (-6,1%).

La flessione della produzione si associa ai risultati contrastanti realizzati dagli altri indicatori congiunturali. Gli **ordinativi interni diminuiscono del 3,8% rispetto al periodo aprile-giugno 2011**, quelli **esteri**, invece, manifestano una buona tenuta (**+1,9%** rispetto allo stesso periodo). Cala anche il **fatturato totale**: le imprese cuneesi registrano, mediamente, una **diminuzione tendenziale** del fatturato dello **0,7%**, contrazione peraltro mitigata dal buon andamento manifestato dalla **componente estera del fatturato (+4,0%)**. Il **grado medio di utilizzo degli impianti** si attesta al **58,5%**, a fronte del 63,5% del trimestre precedente e del 65,4% del periodo aprile-giugno 2011.

<b>PREVISIONI PER IL TRIMESTRE LUGLIO-SETTEMBRE 2012</b>				
	<b>Aumento</b>	<b>Stazionarietà</b>	<b>Diminuzione</b>	<b>Saldo</b>
<b>PRODUZIONE</b>	17%	37%	46%	-29
<b>FATTURATO TOTALE</b>	19%	33%	48%	-30
<b>ORDINATIVI TOTALI</b>	21%	36%	43%	-22
<b>ORDINATIVI INTERNI</b>	17%	43%	40%	-22
<b>ORDINATIVI ESTERI</b>	29%	46%	25%	4

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA Cuneo, 163<sup>a</sup> Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Lo **scenario previsionale** delineato dagli imprenditori cuneesi per il trimestre luglio-settembre 2012 è improntato ad un **evidente pessimismo**, pur con **qualche spiraglio di ripresa**. Peggiorano rispetto allo scorso trimestre e rimangono in terreno negativo i saldi di opinione relativi a produzione e fatturato totale. L'unico ambito in cui gli ottimisti tornano a superare i pessimisti è quello degli ordinativi esteri, previsti comunque stazionari dal 46% degli intervistati.

Cuneo, settembre 2012